INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE VENETE SULLE POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI ED EUROPEE PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE

Approvato con DGR n. 247 del 16 aprile 2026

*Si prevede l'inserimento di un'Azione aggiuntiva al Programma di informazione alle PMI, approvato con DGR n. 247 del 16 aprile 2026, denominata "**Azione A.5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane**" con i seguenti contenuti:*

Azione A.5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane

MOTIVAZIONI

Il passaggio generazionale rappresenta una fase particolarmente delicata nella vita dell'impresa, nella quale la continuità dell'attività imprenditoriale richiede un'adeguata preparazione dei soggetti coinvolti e la disponibilità di competenze specifiche sotto il profilo organizzativo, gestionale, economico e strategico.

Al fine di sostenere la continuità e il rinnovamento del tessuto produttivo artigiano veneto, l'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3 ha previsto, per l'anno 2026, specifiche misure destinate alla **formazione e all'accompagnamento consulenziale delle imprese artigiane interessate da processi di passaggio generazionale**, con particolare riferimento al subentro di dipendenti o collaboratori familiari e di giovani in possesso di una specifica esperienza nel settore di attività dell'impresa.

In tale contesto, l'esperienza maturata dal sistema camerale nelle attività di informazione, formazione e assistenza alle PMI, oltre che la recente realizzazione del progetto pilota "Continuità d'Impresa - Costruire il trasferimento della leadership in azienda", promosso da Unioncamere Veneto e dalle Camere del territorio con la collaborazione delle associazioni di categoria, consente di strutturare, nell'ambito della Convenzione PMI 2026, un'azione dedicata al ricambio generazionale.

Tale impostazione si pone in ideale prosecuzione con le attività già previste dal Programma della Convenzione per le PMI, che comprendono percorsi formativi, analisi dei fabbisogni e forme di assistenza personalizzata alle imprese.

L'azione integra, pertanto, attività di informazione e approfondimento del fenomeno con percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale, finalizzati a supportare la definizione e l'attuazione di progetti di ricambio generazionale e a favorire la continuità e lo sviluppo delle attività imprenditoriali interessate.

OBIETTIVI

L'azione è finalizzata a favorire la continuità delle imprese artigiane venete interessate da processi di passaggio generazionale, rafforzando le competenze dei soggetti coinvolti e accompagnandoli nella pianificazione e nella realizzazione della nuova gestione imprenditoriale.

Nello specifico, l'azione intende:

- approfondire la conoscenza del fenomeno del passaggio generazionale e dei relativi fabbisogni nel sistema produttivo artigiano veneto;
- diffondere presso le imprese artigiane la conoscenza degli strumenti e delle modalità attraverso cui programmare e gestire il passaggio generazionale;
- rafforzare le competenze imprenditoriali e gestionali dei soggetti interessati al subentro;
- supportare i soggetti coinvolti nell'analisi delle esigenze connesse alla continuità aziendale e

all'avvio della nuova gestione;

- accompagnare la definizione e l'attuazione di progetti di ricambio generazionale, comprensivi delle azioni previste per la continuità aziendale e per la fase di avvio e sviluppo della nuova gestione imprenditoriale.

INTERVENTI

Il percorso prevede le seguenti attività:

1. **Informazione, sensibilizzazione e approfondimento**

Realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione sui principali aspetti connessi alla pianificazione e alla gestione del passaggio generazionale, anche attraverso incontri, webinar, diffusione di materiali informativi e altre iniziative rivolte al sistema produttivo artigiano.

Potranno inoltre essere realizzate attività di studio e approfondimento finalizzate ad analizzare il fenomeno del passaggio generazionale nel sistema produttivo artigiano veneto, individuarne caratteristiche e principali fabbisogni e fornire elementi conoscitivi utili alla definizione e allo sviluppo di successive iniziative e strumenti di intervento.

2. **Formazione e accompagnamento consulenziale**

Realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale rivolti ai beneficiari individuati dalla normativa regionale, finalizzati a rafforzare le competenze necessarie ad affrontare il processo di ricambio generazionale e a supportare la definizione e l'attuazione del relativo progetto.

I percorsi potranno comprendere attività formative e servizi specialistici personalizzati, definiti in relazione alle specifiche esigenze dei soggetti coinvolti e dell'impresa interessata dal processo di ricambio generazionale, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, gestionali, economico-finanziari e strategici connessi alla continuità aziendale e alla fase di avvio e sviluppo della nuova gestione.

I servizi di formazione e accompagnamento consulenziale sono messi a disposizione dei beneficiari ammessi all'iniziativa senza oneri a loro carico, entro il valore massimo stabilito per ciascun percorso. Il relativo costo è sostenuto da Unioncamere del Veneto nell'ambito della presente Azione.

L'accesso ai servizi è subordinato alla presentazione di un progetto di ricambio generazionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla Regione del Veneto in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3.

Budget: € 440.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto.

Conseguentemente il preventivo di spesa per il Programma di informazione alle PMI, approvato con DGR n. 247 del 16 aprile 2026, viene aggiornato con i seguenti importi:

PREVENTIVO DI SPESA PER IL PROGRAMMA

Contributi

Regione del Veneto	€ 540.000,00
Unioncamere del Veneto	€ 54.000,00
TOTALE	€ 594.000,00

ALLEGATO TESTO COORDINATO

CONVENZIONE 2026
TRA UNIONCAMERE DEL VENETO E REGIONE DEL VENETO
PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
(L.R. Veneto n. 3/1998, art. 8)

PIANO DI LAVORO

PROGRAMMA
DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE VENETE
SULLE POLITICHE ECONOMICHE REGIONALI ED EUROPEE
PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE

(Approvato con DGR n. 247 del 16 aprile 2026 e integrato con la nuova Azione A.5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane)

Il Programma di informazione alle piccole e medie imprese si realizza attraverso l'attuazione di un progetto articolato in quattro diverse azioni.

Azione A.1 – Formazione per imprese e operatori sul portale Impresainungiorno e SSU

Azione A.2 – Digitalizzazione e sostenibilità nelle filiere: analisi dei fabbisogni per la doppia transizione delle PMI

Azione A.3: Azione strategica per il rafforzamento della filiera regionale della microelettronica

Azione A.4 – Corso di Euroformazione

Azione A.5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane

Azione A.1 – Formazione per imprese e operatori sul portale Impresainungiorno e SSU

MOTIVAZIONI

Il Sistema informatico degli Sportelli Unici (SSU), introdotto dal nuovo Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 novembre 2021, e implementato grazie ai fondi PNRR, è un ecosistema completamente interoperabile, deputato ad assicurare la comunicazione e il trasferimento sistematico dei dati tra tutti i SUAP (Sportelli Unici Attività Produttive) e i numerosissimi soggetti pubblici coinvolti nello svolgimento dei procedimenti con lo scopo di offrire a imprenditori e professionisti servizi veloci, certi e facilmente accessibili. Il 2026, nonostante i ritardi accumulati, vedrà l'avvio dell'operatività del sistema e sarà quindi un anno chiave per l'aggiornamento e la formazione sia degli utenti che degli operatori.

OBIETTIVI

Obiettivo dell'azione è quello di rafforzare le competenze amministrative di **funzionari SUAP**, **Enti terzi**, **imprese e professionisti**, attraverso un'attività di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento riguardanti le principali novità normative e i procedimenti amministrativi per l'avvio e lo svolgimento dell'attività d'impresa, al fine di diffondere quanto più possibile la cultura della semplificazione e della sburocratizzazione.

Gli obiettivi specifici di questa Azione sono:

- consolidare e aggiornare le **conoscenze normative e tecniche, sia di base che avanzate** di **funzionari SUAP ed Enti Terzi**,
- formare e informare i **SUAP, gli Uffici Comunali** e gli **Enti Terzi** sugli adempimenti e sulle novità introdotte dall'**SSU per assicurarne l'effettiva efficacia**
- promuovere un utilizzo informato del portale Impresaiungiorno presso le **imprese e i professionisti** al fine di ridurre appesantimenti del carico di lavoro per SUAP ed Enti e conseguenti rallentamenti e malfunzionamenti a danno delle imprese e dei professionisti stessi;
- migliorare il dialogo con SUAP ed Enti Terzi al fine di far emergere e **risolvere le criticità** presenti;
- creare un **linguaggio comune e pratiche condivise** tra i diversi attori coinvolti nei procedimenti SUAP anche a livello ultraregionale, proseguendo la fruttuosa collaborazione con il sistema camerale della **Lombardia**, una delle regioni di eccellenza a livello nazionale in ambito di aggiornamento e formazione SUAP.

INTERVENTI

1) Formazione online: prosegue l'esperienza dei corsi di formazione nei mesi autunnali, da quest'anno in **modalità blended** con integrazione tra **webinar sincroni ed e-learning asincrono,** veicolati interamente tramite un'unica piattaforma che consente un ambiente unico di accesso, gestione e tracciamento. L'accesso verrà esteso anche ai professionisti tramite autenticazione certificata SPID o CIE, a garanzia di identità certa e monitoraggio delle attività. Verrà introdotto il test di verifica finale finalizzato al consolidamento delle competenze e al rilascio dell'attestazione. La formazione verrà articolata in:

a) formazione per SUAP, Comuni ed Enti Terzi: 15 webinar articolati in tre assi:

- Procedimento amministrativo evoluto (formazione normativa e tecnica)
- SSU, interoperabilità e strumenti digitali (formazione tecnica e normativa)
- Competenze trasversali digitali per operatori pubblici (formazione tecnica)

La maggioranza degli incontri sarà rivolta a tutti gli operatori ad eccezione dei webinar dedicati alla presentazione dei gestionali SSU.

Ai partecipanti di entrambi i target (a e b) verrà inviato un attestato di partecipazione anche in forma di open badge riportante il numero di ore di formazione fruite utile per il rilascio dei crediti formativi.

La calendarizzazione e la definizione dei contenuti degli incontri formativi verranno calibrati in base all' avanzamento effettivo del Sistema informatico degli Sportelli Unici e alle novità normative di settore.

b) formazione per professionisti: **5 webinar** dedicati al procedimento amministrativo SUAP e SUE, anche con approfondimento normativo, e agli strumenti digitali.

Verrà predisposto un corso in modalità **e-learning** dedicato all'**identità digitale** e rivolto a entrambi i target (a e b).
2) Newsletter per SUAP e PA: dopo la sperimentazione positiva della prima annualità, prosegue l'affiancamento a operatori SUAP e PA tramite un servizio di newsletter con cadenza bimestrale per offrire un aggiornamento normativo, un rinforzo dei contenuti della formazione e un supporto operativo continuo.

Budget: € 50.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto

Azione A.2 – Digitalizzazione e sostenibilità nelle filiere: analisi dei fabbisogni per la doppia transizione delle PMI

MOTIVAZIONI

La **doppia transizione, digitale e sostenibile**, è ormai un percorso imprescindibile per la competitività dei territori, delle filiere e delle aziende che le compongono. Una maggiore efficienze dovuta all'introduzione di nuove tecnologie e ad un uso attento ed efficiente delle risorse ambientali, assieme ad una migliore gestione dell'impianto organizzativo e dei portatori d'interesse interni ed esterni, contribuisce in maniera diretta alla crescita della competitività, produttività e resilienza delle catene del valore e delle imprese che le compongono.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale è di offrire un percorso formativo completo e integrato che aiuti le PMI a comprendere il significato, le implicazioni ed i vantaggi della transizione gemella.
Il focus è incentrato sul **marketing digitale**, **l'IA come supporto alla comunicazione e al marketing** e l'IA come supporto **all'operatività aziendale**.
Nello specifico l'azione vuole:
- formare e assistere le aziende sul tema della **digitalizzazione** affrontando i temi dell'Industria 4.0 e 5.0, automazioni nella produzione e nei servizi, introduzione di elementi di IA nei vari processi aziendali (amministrativo-gestionale, produttivo, marketing, comunicazione, risk management, operatività aziendale generale) anche con attività di supporto personalizzato one-to-one;
- formare le aziende ai vantaggi della **sostenibilità** sia in materia ambientale (economia circolare, uso di rinnovabili, ri-uso), sociali (retention collaboratori, upskilling e reskilling forza lavoro, interconnessioni con il territorio) e gestionali (sostenibilità economica degli investimenti, certificazioni, resilienza organizzativa);
- promuovere **l'impatto moltiplicatore** dell'adozione delle due transizioni.
- miglioramento dei processi interni attraverso il Design Thinking: il percorso si baserà su una metodologia partecipativa. Attraverso workshop facilitati e momenti di confronto strutturato, sarà possibile analizzare i processi attuali, comprenderne i punti critici e co-progettare nuove modalità di lavoro più efficaci.

L'azione prevede anche il supporto alla proposta di rinnovo e potenziamento del progetto PID Veneto - V.I.A. (Veneto Impresa Accelerazione), avviato e consolidato nel corso del 2025, nasce dalla necessità di valorizzare l'esperienza precedente e ampliare il novero di MPMI "accompagnate" verso l'evoluzione strategica dalle università e dal sistema Camerale regionale.

INTERVENTI

Il percorso incentrato sulla doppia transizione prevede le seguenti attività:
1. percorso formativo e di implementazione operativa in tema di **digital marketing** finalizzato all'internazionalizzazione delle imprese, alla comunicazione e al marketing;
2. analisi dei fabbisogni e formazione pratica sulla **cybersecurity** e sull'**Intelligenza Artificiale applicata** (es. comunicazione, voice-bot, chatbot) e sviluppo di relative applicazioni;
3. analisi dei fabbisogni e formazione pratica alla raccolta, gestione ed **elaborazione dei dati aziendali** per lo sviluppo di soluzioni **IoT, Industria 4.0 e 5.0 e-Business Intelligence (BI)**;
4. percorso formativo sul **reskilling e upskilling** della forza lavoro per supportare le PMI alle sfide della transizione gemella;
5. **attività di consulenza 1-to-1** per offrire approfondimenti mirati alle esigenze delle imprese, con **focus sul marketing digitale e sugli strumenti di intelligenza artificiale a supporto della comunicazione, del marketing e dell'operatività aziendale**.
6. prosecuzione delle attività del **tavolo di lavoro sulle piattaforme di sostenibilità** voluto dalla Regione Veneto, composto dalle principali associazioni di categoria e coordinato da Unioncamere del Veneto con l'obiettivo di fare sistema a livello regionale per diffondere le pratiche ESG presso le imprese e

di affrontare i limiti che oggi ne ostacolano l'adozione: almeno 1 incontro del tavolo di lavoro, eventualmente anche allargato alle imprese.
7. Miglioramento dei processi interni attraverso il Design Thinking: organizzazione di workshop facilitati e momenti di confronto strutturato, sarà possibile analizzare i processi attuali, comprenderne i punti critici e co-progettare nuove modalità di lavoro più efficaci. Fasi dell'azione: analisi e mappatura dei processi, co-progettazione delle soluzioni, sviluppo di micro-prototipi organizzativi, test, feedback e miglioramento (raccolta di feedback dai partecipanti, valutazione dell'efficacia dei prototipi).

Budget: € 55.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto

Azione A.3 – Azione strategica per il rafforzamento della filiera regionale della microelettronica

MOTIVAZIONI

In coerenza con la strategia regionale di rafforzamento delle filiere tecnologiche ad alto valore aggiunto, la Convenzione PMI 2026 rappresenta la cornice più idonea per l'attivazione di un'azione specificamente dedicata al settore dei semiconduttori. L'iniziativa si inserisce nel quadro delineato dalla Legge Regionale n. 2 del 5 marzo 2025 ("Disposizioni in materia di attrazione degli investimenti"), che mira a consolidare il posizionamento del Veneto quale hub strategico per le tecnologie digitali e per l'innovazione industriale.

La microelettronica costituisce l'infrastruttura strategica su cui si fonda la competitività economica globale. I semiconduttori sono componenti abilitanti per l'intero sistema produttivo: dall'automotive all'aerospazio, dalla manifattura avanzata alle telecomunicazioni, fino alle tecnologie funzionali alla transizione energetica e digitale.

A livello internazionale, il mercato dei semiconduttori ha superato nel 2025 i 600 miliardi di dollari e si prevede possa raggiungere il trilione di dollari entro il 2030. La crescita è sostenuta principalmente dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale, dei veicoli elettrici e dell'Internet of Things, con un tasso annuo composto stimato superiore all'8% nel prossimo quinquennio.

Nel contesto europeo, l'European Chips Act punta a rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione, con l'obiettivo di raddoppiare la quota di mercato europea fino al 20% entro il 2030, riducendo la dipendenza dalle catene di fornitura asiatiche e potenziando le capacità produttive e tecnologiche interne.

In tale scenario, risulta prioritario analizzare e consolidare il posizionamento dell'ecosistema veneto nella filiera della microelettronica, valorizzandone le competenze industriali, tecnologiche e scientifiche e favorendone l'integrazione nelle catene del valore nazionali ed europee, anche attraverso la realizzazione di una mappatura strutturata e aggiornata del settore quale strumento conoscitivo a supporto delle politiche industriali regionali, delle iniziative di attrazione degli investimenti e del raccordo con le strategie nazionali ed europee in materia di semiconduttori.

OBIETTIVI

L'azione prevista nell'ambito della Convenzione PMI 2026 si pone i seguenti obiettivi:

1. Ricostruire e analizzare la filiera della microelettronica a livello regionale, nazionale e globale.
2. Mappare il posizionamento delle imprese venete nella catena del valore.
3. Valutare il peso economico e competitivo del settore in Italia.
4. Individuare opportunità di rafforzamento, attrazione di investimenti e integrazione nelle catene del valore europee.
5. Fornire alla Regione del Veneto un quadro analitico e strategico a supporto delle politiche industriali e delle iniziative a favore delle PMI e del coordinamento con i programmi nazionali ed europei sui semiconduttori.

INTERVENTI

Unioncamere del Veneto realizzerà una mappatura strutturata del settore, articolata nelle seguenti attività:

a) **Ricostruzione della catena del valore:** analisi delle diverse fasi della filiera della microelettronica (design, produzione, packaging, testing, equipment, materiali, servizi correlati). Identificazione dei principali player globali nei diversi segmenti della catena del valore.

b) **Analisi del contesto nazionale:** individuazione delle principali imprese italiane operanti nella microelettronica. Stima del valore complessivo del mercato italiano. Analisi del posizionamento competitivo dell'Italia nel contesto europeo.

c) **Focus regionale – Veneto:** selezione delle imprese venete operanti nella filiera della microelettronica, anche mediante l'utilizzo dei registri camerali e delle banche dati del sistema camerale. Analisi dei fondamentali economico-finanziari delle imprese selezionate. Classificazione delle imprese per segmento della catena del valore. Valutazione del grado di integrazione nelle filiere nazionali e internazionali.

d) **Valutazione strategica**: analisi del posizionamento dell'ecosistema economico veneto nel settore della microelettronica rispetto al contesto nazionale. Individuazione di punti di forza, criticità e potenziali traiettorie di sviluppo. Formulazione di prime indicazioni strategiche per politiche di sostegno, internazionalizzazione, attrazione di investimenti e sviluppo di competenze.

e) **Presentazione dei risultati:** organizzazione di un incontro istituzionale di presentazione della mappatura, rivolto a Regione del Veneto, stakeholder istituzionali, associazioni di categoria, imprese e sistema della ricerca. Condivisione dei principali risultati, evidenze strategiche e possibili linee di intervento. Attivazione di un momento di confronto finalizzato a raccogliere contributi utili per eventuali azioni successive nella Convenzione PMI.

Budget: € 39.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto

Azione A.4 – Corso di Euroformazione

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso di Euroformazione è quello di offrire un percorso formativo completo all'interno delle politiche europee e della programmazione dell'Unione europea con specifico riferimento alle opportunità di finanziamento dirette e indirette, per professionisti, imprese, enti locali operanti nella Regione del Veneto.

Il corso si prefigge di fornire una panoramica delle opportunità e strumenti pratici per l'elaborazione di una proposta progettuale rispondente ad un programma a gestione diretta del periodo 2021-2027.

Il corso prevederà la partecipazione di funzionari delle Istituzioni Europee (Commissione e Agenzia operative) oltre che di esperti in affari europei e nell'europrogettazione.

Infine, sono previste alcune testimonianze che possono essere utili per comprendere meglio le attività in seno alle Istituzioni europee e l'operatività dei programmi.

CONTENUTI GENERALI

Il programma affronterà alcuni **ambiti strategici**, necessari a comprendere le origini della programmazione UE e il valore aggiunto che essa rappresenta per noi europei, e gli strumenti (programmi di finanziamento) attraverso i quali vengono resi operativi.

Indicativamente questi saranno i **temi** che verranno affrontati:

- Identità e Cultura europea. Le Istituzioni europee e il loro ruolo nella definizione e implementazione della programmazione Finanziaria
- La Programmazione europea 2021-2027 e focus sui programmi di maggiore interesse;
- Strumenti di informazione (website, ecc), struttura dei bandi, cosa è utile sapere e dove cercarlo;
- Dall'idea-progetto al finanziamento: identificazione del programma più adatto, come costruire il modello della progettazione, creazione di una project fiche, come sviluppare l'idea progettuale e finanziare le idee progetto (programmi e/o linee di finanziamento dirette e indirette);
- Tecniche e metodi di redazione dei progetti europei: project cycle management, simulazione guidata (compilazione application form), obiettivi, partnership, time plan e logical framework, valutazione delle proposte progettuali, ecc.
- Approfondimenti specifici tematici.

PROGRAMMA CORSO DI EUROFORMAZIONE (IN 4 MODULI)

Considerando quale orario di lezione l'intervallo 10.00-13.00, si propone un programma indicativo composto da **quattro moduli e sette webinar in tutto.**

PRIMO MODULO

L'Unione Europea: Valori e Strumenti: una panoramica sull'Identità e Cultura europea e un'introduzione alle Istituzioni europee, gli elementi di riferimento, fondi diretti e fondi indiretti
(1 webinar)

1° Incontro (online)
Identità e Cultura europea.
Presentazione generale dei programmi europei a gestione diretta e indiretta e introduzione alle istituzioni europee e loro ruolo nella definizione e implementazione della programmazione.

- Finanziamenti Diretti e Indiretti - Next Generation EU e orientamento alle opportunità della Programmazione Europea 2021-2027
- Politica regionale, cooperazione territoriale, strategie macroregionali
- Orientamento strategico in vista del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale

SECONDO MODULO

Qualità di un progetto: dalla presentazione della candidatura alla gestione delle attività
(3 webinar)

2° Incontro (online)
Monitoraggio e valutazione della qualità nei progetti: strumenti operativi, criteri e pratiche per monitorare processi, attività e risultati in fase di implementazione.

La sessione illustra come pianificare e applicare il monitoraggio e la valutazione della qualità durante la fase di implementazione dei progetti, evidenziandone il ruolo nel dimostrare sia la corretta realizzazione delle attività sia il livello qualitativo dei risultati. A partire dalla definizione del Quality Plan, verranno presentati ruoli, strumenti e procedure per monitorare processi, attività e output progettuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla raccolta sistematica di dati qualitativi, al monitoraggio dei KPI e all'utilizzo dei risultati della valutazione per attivare azioni di miglioramento continuo.
Contenuti principali:

- Fondamenti del monitoraggio e della valutazione della qualità nei progetti
- Struttura e componenti del Quality Plan
- Ruoli e responsabilità nel sistema di qualità (interno ed esterno)
- Aree di controllo della qualità, standard qualitativi e criteri di valutazione
- Procedure operative di controllo qualità
- Strumenti di raccolta e analisi dei dati qualitativi
- Report di qualità e azioni correttive

Obiettivi formativi:

- Comprendere la funzione strategica del monitoraggio della qualità nei progetti
- Identificare le principali aree e dimensioni della valutazione qualitativa
- Conoscere strumenti e procedure per il controllo di processi, attività e risultati
- Impostare criteri e indicatori per la valutazione della qualità
- Applicare un approccio strutturato al miglioramento continuo in fase di implementazione

3° Incontro (online)
Qualità di una candidatura Erasmus+: coerenza con il bando, criteri di valutazione e procedure di selezione

La sessione è finalizzata a fornire ai partecipanti una comprensione approfondita dei fattori che determinano la qualità di una candidatura Erasmus+, con particolare attenzione alla coerenza progettuale rispetto al bando, ai criteri ufficiali di valutazione e alle procedure di selezione. Il percorso formativo accompagna i partecipanti nell'analisi delle Call for Proposals Erasmus+, chiarendo come interpretare correttamente priorità, obiettivi specifici e requisiti di ammissibilità, al fine di costruire proposte progettuali solide, pertinenti e competitive. Particolare rilievo è dato all'allineamento tra bisogni, obiettivi, attività, risultati attesi e impatto, elementi chiave per il successo di una candidatura.

Contenuti principali:

- Struttura del Programma Erasmus+ e logica di intervento
- Analisi dei bandi: priorità, obiettivi e requisiti formali
- Criteri di valutazione: rilevanza del progetto, qualità della progettazione e dell'attuazione, impatto e sostenibilità
- Errori ricorrenti e criticità nelle candidature
- Procedure di selezione e ruoli dei vari attori coinvolti
- Lettura guidata delle griglie di valutazione e dei feedback dei valutatori
- Buone pratiche e casi esemplificativi di progetti approvati

Obiettivi formativi:

- Interpretare correttamente un bando Erasmus+
- Valutare la qualità di una proposta progettuale secondo i criteri ufficiali
- Migliorare la coerenza e la solidità delle proprie candidature
- Comprendere il funzionamento dei processi di selezione e valutazione

4° Incontro (online)

La Gestione del Ciclo di Progetto: dalla programmazione alla gestione tecnica e amministrativa dei progetti fino alla rendicontazione.
Quadro metodologico, ruolo del Project manager ed esperienze tecnico-amministrative di cooperazione territoriale (Interreg).

TERZO MODULO

Scrivere e gestire progetti europei con Agenti di Intelligenza Artificiale
(2 webinar)

Nell'europrogettazione l'Intelligenza Artificiale non va semplicemente usata, ma governata. Scrivere e gestire un progetto europeo con l'IA non è una somma di prompt, né una sequenza di richieste automatiche rivolte a una piattaforma. È un processo strutturato, metodologico e supervisionato.
Il modulo introduce il tema degli Agenti IA, configurazioni operative che consentono di organizzare l'utilizzo delle piattaforme in modo stabile, replicabile e coerente all'interno del processo progettuale.

5° Incontro (online)

- Parte 1 – Come l'IA ha cambiato l'Europrogettazione

Analisi dell'evoluzione recente dell'europrogettazione e dell'impatto dell'Intelligenza Artificiale sui processi di scrittura e gestione delle proposte.

Approfondimento su:

- nuove competenze richieste all'europrogettista;
- differenza tra utilizzo episodico delle piattaforme e approccio metodologico strutturato;
- ruolo della validazione umana e del controllo costante degli output.

- Parte 2 – Scrivere e gestire progetti europei con Agenti IA

Introduzione al concetto di Agente IA come assistente configurato per svolgere funzioni specifiche all'interno del processo progettuale.
Applicazione pratica alla redazione delle sezioni principali di una proposta (Excellence, Impact, Implementation o equivalenti nei diversi programmi europei).
Esercitazione guidata con produzione e revisione di sezioni progettuali.

6° Incontro (online)

- Parte 3 – Prompt generatori di Agenti IA per l'Europrogettazione

Approfondimento metodologico sulla costruzione di prompt strutturati e sulla configurazione di Agenti IA per funzioni distinte (Agente di scrittura (Writer); Agente di revisione (Reviewer); Agente valutatore simulato (Evaluator); Agente di verifica di conformità; Agente di supporto alla reportistica.
Esercitazione pratica sulla strutturazione e configurazione di un Agente IA.

- Parte 4 – Ricandidare progetti respinti con Agenti IA

Utilizzo dell'IA per analizzare una proposta non finanziata e trasformare il feedback ricevuto in un percorso strutturato di miglioramento.
Approfondimento su:

- lettura e interpretazione dell'Evaluation Summary Report (ESR);
- individuazione delle criticità ricorrenti;
- ristrutturazione e ottimizzazione della proposta in vista di una nuova candidatura.

QUARTO MODULO

Incontri tematici declinati nelle specifiche peculiarità che caratterizzano diverse aree del nostro territorio
(1 webinar)

7° Incontro (online)

L'incontro sarà dedicato al settore TCLF (Tessile, Abbigliamento, Pelle e Calzature (Textile, Clothing, Leather and Footwear), strategico per l'economia veneta, con un focus su politiche europee, programmi e opportunità di finanziamento a sostegno della competitività, della transizione verde e digitale e della formazione/riqualificazione della forza lavoro.

Integrazione tra diversi ambiti (esempi):

- innovazione e digitalizzazione dei processi e della filiera;
- Sostenibilità, circolarità ed eco-design;
- formazione tecnica e professionale, attrattività del settore e ricambio generazionale.

Principali Programmi di riferimento:

- Erasmus+ (formazione, upskilling/reskilling, sviluppo di curricula e percorsi di aggiornamento), anche in raccordo con il Pact for Skills e con la TCLF Skills Alliance (*di cui UCV è membro);
- LIFE (economia circolare, sostenibilità, eco-design e modelli produttivi a minore impatto);
- Orientamento strategico in vista del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale e delle iniziative europee su competitività (incluso il futuro Fondo per la competitività).

Budget: € 10.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto

Azione A.5 – Passaggio generazionale nelle imprese artigiane

MOTIVAZIONI

Il passaggio generazionale rappresenta una fase particolarmente delicata nella vita dell'impresa, nella quale la continuità dell'attività imprenditoriale richiede un'adeguata preparazione dei soggetti coinvolti e la disponibilità di competenze specifiche sotto il profilo organizzativo, gestionale, economico e strategico.
Al fine di sostenere la continuità e il rinnovamento del tessuto produttivo artigiano veneto, l'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3 ha previsto, per l'anno 2026, specifiche misure destinate alla **formazione e all'accompagnamento consulenziale delle imprese artigiane interessate da processi di passaggio generazionale**, con particolare riferimento al subentro di dipendenti o collaboratori familiari e di giovani in possesso di una specifica esperienza nel settore di attività dell'impresa.
In tale contesto, l'esperienza maturata dal sistema camerale nelle attività di informazione, formazione e assistenza alle PMI, oltre che la recente realizzazione del progetto pilota "Continuità d'Impresa - Costruire il trasferimento della leadership in azienda", promosso da Unioncamere Veneto e dalle Camere del territorio con la collaborazione delle associazioni di categoria, consente di strutturare, nell'ambito della Convenzione PMI 2026, un'azione dedicata al ricambio generazionale.

Tale impostazione si pone in ideale prosecuzione con le attività già previste dal Programma della Convenzione per le PMI, che comprendono percorsi formativi, analisi dei fabbisogni e forme di assistenza personalizzata alle imprese
L'azione integra, pertanto, attività di informazione e approfondimento del fenomeno con percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale, finalizzati a supportare la definizione e l'attuazione di progetti di ricambio generazionale e a favorire la continuità e lo sviluppo delle attività imprenditoriali interessate.

OBIETTIVI

L'azione è finalizzata a favorire la continuità delle imprese artigiane venete interessate da processi di passaggio generazionale, rafforzando le competenze dei soggetti coinvolti e accompagnandoli nella pianificazione e nella realizzazione della nuova gestione imprenditoriale.

Nello specifico, l'azione intende:

- approfondire la conoscenza del fenomeno del passaggio generazionale e dei relativi fabbisogni nel sistema produttivo artigiano veneto;
- diffondere presso le imprese artigiane la conoscenza degli strumenti e delle modalità attraverso cui programmare e gestire il passaggio generazionale;
- rafforzare le competenze imprenditoriali e gestionali dei soggetti interessati al subentro;
- supportare i soggetti coinvolti nell'analisi delle esigenze connesse alla continuità aziendale e all'avvio della nuova gestione;
- accompagnare la definizione e l'attuazione di progetti di ricambio generazionale, comprensivi delle azioni previste per la continuità aziendale e per la fase di avvio e sviluppo della nuova gestione imprenditoriale.

INTERVENTI

Il percorso prevede le seguenti attività:

1. Informazione, sensibilizzazione e approfondimento

Realizzazione di iniziative informative e di sensibilizzazione sui principali aspetti connessi alla pianificazione e alla gestione del passaggio generazionale, anche attraverso incontri, webinar, diffusione di materiali informativi e altre iniziative rivolte al sistema produttivo artigiano.

Potranno inoltre essere realizzate attività di studio e approfondimento finalizzate ad analizzare il fenomeno del passaggio generazionale nel sistema produttivo artigiano veneto, individuarne caratteristiche e principali fabbisogni e fornire elementi conoscitivi utili alla definizione e allo sviluppo di successive iniziative e strumenti di intervento.

2. Formazione e accompagnamento consulenziale

Realizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento consulenziale rivolti ai beneficiari individuati dalla normativa regionale, finalizzati a rafforzare le competenze necessarie ad affrontare il processo di ricambio generazionale e a supportare la definizione e l'attuazione del relativo progetto.

I percorsi potranno comprendere attività formative e servizi specialistici personalizzati, definiti in relazione alle specifiche esigenze dei soggetti coinvolti e dell'impresa interessata dal processo di ricambio generazionale, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, gestionali, economico-finanziari e strategici connessi alla continuità aziendale e alla fase di avvio e sviluppo della nuova gestione.

I servizi di formazione e accompagnamento consulenziale sono messi a disposizione dei beneficiari ammessi all'iniziativa senza oneri a loro carico, entro il valore massimo stabilito per ciascun percorso. Il relativo costo è sostenuto da Unioncamere del Veneto nell'ambito della presente Azione.

L'accesso ai servizi è subordinato alla presentazione di un progetto di ricambio generazionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla Regione del Veneto in attuazione dell'articolo 41 della legge regionale 10 aprile 2026, n.3.

Budget: € 440.000,00 compreso il co-finanziamento Unioncamere del Veneto.

PREVENTIVO DI SPESA PER IL PROGRAMMA

Contributi

Regione del Veneto	€ 540.000,00
Unioncamere del Veneto	€ 54.000,00
TOTALE	€ 594.000,00